

**CITTA' DI TRAPANI**

Provincia di Trapani

*Medaglia d'Oro al Valor Civile**Ufficio di Supporto del Consiglio Comunale***DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****N. 88/2024****Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNUALITA' 2024.**

L'Anno Duemilaventiquattro il giorno **19** del mese di **luglio** in Trapani si è riunito il **Consiglio Comunale** alle **ore 19:21** e seguenti in sessione ordinaria presso la Sala Consiliare di Palazzo Cavarretta giusta Determina del Presidente del Consiglio Comunale n.19 del 9 luglio 2024 e n.21 del 16 luglio 2024

Presiede il Presidente **Bianco Anna Lisa**Partecipa il Segretario Generale **Dr. Giovanni Panepinto**

In rappresentanza dell'Amministrazione sono presenti il **Sindaco** e gli Assessori **Mazzeo, Barbara, La Porta, Abbruscato, Vassallo.**

Sono altresì presenti i **Dirigenti Ing. Amenta e Dr. Petrusa**

La seduta è di prosecuzione e la pubblicità della seduta viene garantita mediante il collegamento dedicato in streaming, al fine di assicurare la visione da parte dei cittadini senza possibilità d'intervento.

La Presidente alle ore 19:21 invita il Segretario Generale a chiamare l'appello:

Risultano presenti N. 19 Consiglieri – Assenti n.5 (Guaiana - Tumbarello – Spada – Peralta - Miceli) come segue:

n.	Consigliere	presente	assente	n.	Consigliere	presente	assente
1	BIANCO ANNA LISA	X		13	PATTI MARZIA	X	
2	GUAIANA GIUSEPPE		X	14	MAZZEO ALBERTO	X	
3	PARISI GIOVANNI ANTONINO	X		15	BRIALE FRANCESCO	X	
4	POMA GIUSY ILENIA	X		16	GIANFORMAGGIO GASPARE	X	
5	FILECCIA SALVATORE	X		17	PASSALACQUA GIULIA	X	
6	DAIDONE SALVATORE	X		18	GENCO ANDREA	X	
7	LA BARBERA CLAUDIA	X		19	LAMIA NICOLO'	X	
8	TUMBARELLO SONIA		X	20	PERALTA GIUSEPPE		X
9	CARPINTERI GIOVANNI	X		21	GRIGNANO ANGELA	X	
10	VASSALLO SANTO	X		22	BARBARA DANIELA	X	
11	SPADA GRAZIA		X	23	CAMMARERI BALDASSARE	X	
12	MANGANO SILVESTRO	X		24	MICELI MAURIZIO		X

La Presidente procede con la proposta di deliberazione n.4042: "APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNUALITA' 2024" di seguito riportata:

Servizio SERVIZIO TRIBUTARIO

La dottoressa Nunziata Gabriele, in qualità di Dirigente sostituto del Dirigente del II Settore, dott. Gioacchino Petrusa, su indicazione della Giunta Comunale sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta deliberativa

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2024.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'articolo 1, commi 639-728, della legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità), ha istituito l'Imposta unica comunale (IUC) disciplinando l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), facendo però salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1 della legge n. 147/2013 e s.m.i.;
- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n.36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) tra l'altro le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
- l'art. 8 del D.P.R. 27 Aprile 1999, n.158, disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1, della Legge 27 dicembre, n. 147, fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTE le deliberazioni ARERA:

- n. 443 del 31.10.2019 (Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 - 2021), che per il MTR (metodo tariffario) per il primo periodo regolatorio conferma l'applicazione della TARI in coerenza con le linee generali definite nel D.P.R. n. 158/1999;
- n. 444 del 31.10.2019 (Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati);

RICHIAMATE:

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 3 marzo 2020, n. 57/2020/R/RIF "*Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente*", nelle cui premesse esplicita che "*in continuità con la disciplina di settore e tenuto conto della necessità di ridurre l'onere amministrativo per i soggetti interessati, sia necessario fornire talune indicazioni basate su criteri di semplificazione amministrativa riguardo alla validazione dei dati e all'approvazione degli atti predisposti, con propria deliberazione, dall'Ente territorialmente competente*";
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n.2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;-
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n.138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "*Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)*";
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 3 Agosto 2021, 363/2021/R/RIF "*Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 e l'allegato A "Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 MTR-2"*";

- la determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4/11/2021 “*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR- 2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*”;
 - la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente ARERA n. 2/2022/A “*quadro strategico 2022/2025 dell’Autorità di regolazione per energia reti e ambiente*” per la gestione del ciclo dei rifiuti;
 - la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente ARERA n. 15/2022/R/rif del 18 gennaio 2022 “*Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani*” che ha approvato il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), il quale impone il rispetto di una serie di determinati obblighi di servizio ai soggetti gestori del servizio rifiuti, ivi inclusi i gestori delle tariffe e rapporti con l’utenza a decorrere dal 1° gennaio 2023;
- la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente ARERA 386/2023 del 3 Agosto 2023 che introduce le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la Tari:
- UR1, a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti espressa in euro/utenza per anno pari a 0,10 □/utenza;
 - UR 2, a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, espressa in euro/utenza per anno pari a 1,5 □/utenza ;
- la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente ARERA 387/2023 del 3 Agosto 2023 che fissa un limite alle entrate tariffarie introduce obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani;
- la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente ARERA, n. 389/2023/R/Rif del 3 agosto 2023 con la quale vengono stabilite le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l’aggiornamento biennale dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento;
- la determinazione di ARERA 6 novembre 2023, N.1/DTAC/2023 avente per oggetto l’approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/r/rif e 389/2023/r/rif;
- le Linee Guida del Ministero delle Finanze del 12 Gennaio 2024 per l’applicazione dei costi standard al fine di determinare il Piano Economico e Finanziario della Tassa Rifiuti (Tari), Articolo 1, comma 653, legge 147/2013;
 - la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente ARERA n.24/7/R/Rif del 24 Gennaio 2024 che modifica il metodo tariffario per il periodo regolatorio (Mtr-2) per ottemperare alle pronunce del Consiglio di Stato del Dicembre 2023 sugli impianti “minimi”;

CONSIDERATO

- l’art. 1, comma 683, della Legge 27 Dicembre 2013, n. 147 che prevede l’approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile con deliberazione da assumere, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del Bilancio di previsione, in conformità al Piano finanziario relativo al Servizio per l’anno medesimo;

VISTO il decreto del Ministro dell’Interno del 22 dicembre 2023 che ha differito al 15 marzo 2024, il termine ultimo per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026, ai sensi dell’art. 151, comma 1, del TUEL e che, pertanto, il termine per l’approvazione dei *piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, delle tariffe, dei regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva resta fissato al 30 Aprile 2024*;

CONSIDERATO

- l’art. 3, comma 5 quinquies, del D.L. 228/2021 (cosiddetto milleproroghe) convertito in legge 15/2022, il

quale prevede che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

- l'art. 7, comma 7-quater, del D.L. 29.3.2024, n. 39, come inserito dalla legge di conversione 23.5.2024, n. 67, che così recita: "Per l'anno 2024, il termine del 30 aprile previsto dall'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 è differito al 30 giugno 2024. Restano fermi i termini di pagamento delle rate già stabiliti con regolamento comunale. Sono in ogni caso valide ed efficaci le deliberazioni di cui al medesimo articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge n. 228 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 15 del 2022, eventualmente intervenute tra il 1° maggio 2024 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto";

VISTI:

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, così come modificato dall'art. 15 bis del D.L. n. 34/2019, che stabilisce che "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360....";

- l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, introdotto dall'art. 15 bis del D. L. n. 34/2019, che prevede che: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

- l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che stabilisce che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

CONSIDERATI:

- l'art. 1, comma 666, della legge 27 Dicembre 2013, n.147, che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L.

26 Ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata dal 1° Gennaio 2020 al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal Comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate dal 1° Giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;

- la deliberazione n. 23 del 18/03/2016 del Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale, già Provincia Regionale di Trapani, con la quale è stato confermato il tributo provinciale TEFA nella misura del 5%;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 12/06/2024 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2024/2026;

VISTA la deliberazione n. 250 del 20/06/2024 con cui la Giunta comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2024/2026;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 67/2022 con la quale si è approvato il Piano economico finanziario (PEF) per l'anno 2022-2025 secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-2 definito da ARERA;

DATO ATTO altresì che il citato D.P.R. n. 158/1999 prevede dei coefficienti di produttività fissati entro valori minimi e massimi;

VISTO che, ai sensi degli artt. 12, comma 4 e 14, comma 5 del vigente Regolamento Tari approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 94 del 14/09/2023 i coefficienti ka, kb, kc e kd da applicare per la determinazione delle tariffe sono stabiliti con la medesima deliberazione di approvazione;

VISTI inoltre, sulla base di quanto disposto dall'articolo 1, comma 651, del D.L. n. 147/2013, i criteri per la commisurazione della tariffa, contenuti nel D.P.R. del 27 aprile 1999, n. 158, ove è statuito che l'Ente Locale ripartisca tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

RITENUTO opportuno ripartire i costi tariffari tra le utenze domestiche e non domestiche in modo da contemperare i criteri di sostegno alle famiglie, l'incidenza nella produzione dei rifiuti e l'attuale contesto di crisi socio economica delle imprese, per la seguente suddivisione dei costi, ossia:

- 64,58% % utenze domestiche;
- 35,42 % utenze non domestiche;

VISTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della legge n. 147/2013, *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;

EVIDENZIATO che i costi, che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI, sono riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.) 2022/2025 e nel suo aggiornamento biennale 2024-2025 (Allegato A) di cui all'art.8 della deliberazione 363/2021/R/rif e ss.mm.ii, secondo le regole e le procedure previste dalla deliberazione 389/2021/R/rif;

VISTA delibera di Giunta Comunale n.292 del 15/07/2024 con la quale si è approvato l'aggiornamento biennale del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti 2022-2025 per l'annualità 2024-2025, validato con delibera di CDA n.108 del 15/07/2024 della S.R.R. Trapani Nord, ai sensi della deliberazione Arera 363/2021/R/RIF;

VISTA la Relazione (prot. n. 60493 del 16/07/2024) della So.ge.t. S.p.a, concessionario della gestione dell'attività di accertamento e riscossione della Tari, sulla elaborazione delle tariffe Tari 2024 (Allegato B), resa ai sensi dell'art. 10 del contratto n. 53731/2020;

PRESO ATTO che la legge Regionale n. 3 del 10 febbraio 2021, pubblicata nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia n. 7, parte prima, del 19 Febbraio 2021, ha istituito il Comune di Misiliscemi, nel Libero Consorzio Comunale di Trapani, mediante scorporo di territorio dal Comune di Trapani;

CONSIDERATO che il Piano economico e finanziario approvato nel 2022 è riferito all'ambito tariffario comprendente i due comuni e che, anche per l'elaborazione del piano tariffario 2024, come per gli anni precedenti si è proceduto a considerare cumulativamente le utenze ricadenti nei due territori;

PRESO ATTO altresì dei dati comunicati dal Concessionario So.ge.t. s.p.a. nel prospetto riepilogativo (Allegato C) relativamente al totale complessivo di € 18.245.135,00 così distinto:

- Trapani € 16.073.910,16 (88,10%);

- Misiliscemi € 2.171.164,84 (11,90%);

VISTI:

- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il D. Lgs. n. 18/08/2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D. Lgs. n. 118/2011, e successive modificazioni ed integrazioni;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento Tari, approvato con deliberazione di C.C. n. 94 del 14/09/2023;
- il vigente Regolamento Generale delle Entrate Tributarie e dei Diritti del Contribuente, approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 19.5.2016;
- il vigente Regolamento di Contabilità, approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 20.03.2017;
- la delibera della G.M. n. 295 del 16 Luglio 2024 di approvazione delle tariffe tari 2024 e di sottoposizione dell'atto al Consiglio comunale.

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa e che si intendono riportati:

1. di dare atto che i costi complessivi relativi ai due comuni di Trapani e di Misiliscemi per il Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, desunti dall'aggiornamento biennale del Pef 2024-2025, per l'anno 2024 prevedono costi complessivi che ammontano ad € 18.245.135,00 così ripartiti:
 - costi fissi € 7.142.543,00;
 - costi variabili € 11.102.592,00;
2. di approvare per l'anno 2024 la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche rispettivamente del 64,58% e del 35,42%;
3. di approvare per l'anno 2024, i coefficienti e le tariffe della tassa rifiuti (TARI) come di seguito riportati:

UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti il nucleo familiare	Coefficienti		Tariffa fissa	Tariffa variabile
	Ka	Kb	mq/anno	mq/anno
1	0,81	0,94	1,258	114,63
2	0,94	1,74	1,460	212,19
3	1,02	2,225	1,584	271,33

4	1,09	2,88	1,693	351,21
5	1,1	3,495	1,708	426,21
6 o più	1,06	3,995	1,646	487,18

UTENZE NON DOMESTICHE

	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	COEFFICIENTE KC	COEFFICIENTE KD	TARIFFA FISSA	TARIFFA VARIABILE
2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	4	0,993	1,943
2.2	Cinematografi e teatri	0,33	2,9	0,728	1,408
2.3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	3,2	0,795	1,554
2.4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	5,53	1,391	2,686
2.5	Stabilimenti balneari, piscine e simili	0,37052	3,27955	0,818	1,593
2.6	Esposizioni, autosaloni	0,35955	3,20085	0,794	1,554
2.7	Alberghi con ristoranti	1,01	8,92	2,229	4,332
2.8	Alberghi senza ristoranti	0,85	7,5	1,876	3,642
2.9	Case di cura e riposo	0,9	7,9	1,987	3,836
2.10	Ospedali e cliniche private	1,3445	11,8425	2,968	5,751
2.11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,9	7,9	1,987	3,836
2.12	Banche, istituti di credito	0,7435	6,5205	1,641	3,167
2.13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,85	7,5	1,876	3,642
2.14	Edicola, Farmacia,	1,01	8,88	2,229	4,312

	Tabaccaio, pluri licenze				
--	--------------------------	--	--	--	--

2.15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,57488	5,03175	1,269	2,444
2.16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	10,45	2,627	5,075
2.17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	10,45	2,627	5,075
2.18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	6,8	1,700	3,302

2.19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	8,02	2,009	3,895
2.21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,56844	5,03572	1,255	2,445
2.22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,496	57,1865	14,338	27,771
2.23	Mense, birrerie, amburgherie	4,0242	35,387	8,882	17,185
2.24	Bar, caffè, pasticceria	4,72	41,517	10,418	20,162
2.25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,088	18,38	4,609	8,926
2.26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,005	17,66	4,426	8,576
2.27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,83	68,915	17,283	33,467
2.28	Ipermercati di generi miste	2,19	19,255	4,834	9,351
2.29	Banchi di mercato generi alimentari	4,328	38,11	9,553	18,507
2.30	Discoteca, night club e sale giochi	1,226	10,8	2,706	5,245

4. di dare atto che le tariffe proposte di cui al punto precedente assicurano in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per il Comune di Trapani, così come rappresentati nel PEF, tenendo conto delle riduzioni tariffarie previste dal vigente Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 14/09/2023;

5. di dare atto che sull'importo della tassa su rifiuti (Tari) è fatta salva l'applicazione dell'addizionale provinciale nella misura del 5%;

6. di dare atto che alle tariffe Tari vanno aggiunte le componenti perequative UR1,a, e UR 2, a, pari rispettivamente ad □. 0,10 e ad €1,50 ad utenza per anno e che le stesse non rientrano nel computo dei costi di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ma vengono aggiunte nell'avviso di pagamento del servizio rifiuti (verosimilmente nell'ultima rata di dicembre) dandone separata evidenza;

7. di trasmettere la presente Delibera al concessionario della riscossione So.ge.t. S.p.a. ed al Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento Finanze, così come previsto dall'art. 15 –bis del decreto -legge 30 Aprile 2019, n.34, come aggiunto dalla legge di conversione 28/06/2019, n.58.

Sottoscritta dal Dirigente
**GABRIELE NUNZIATA**
(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)
in data 16/07/2024

La Presidente constatato che non ci sono interventi sulla proposta, invita i Sigg. Consiglieri per le dichiarazioni di voto;

Il Consigliere Daidone interviene per dichiarazione di voto a nome personale e come consigliere di maggioranza e specifica che non voterà più alcun atto che riguarderà l'aggravio delle tasse per i cittadini e comunque voterà favorevolmente l'atto in discussione.

Il Consigliere Mazzeo interviene sottolineando che l'aumento della Tari è diretta conseguenza del PEF; l'aumento è da ricondursi ad alcuni costi imprevisi e che comunque negli anni precedenti la Tari del Comune di Trapani ha subito delle riduzioni negli importi. A seguire dichiara il voto favorevole del gruppo Trapani Tua.

Infine termina nel riassicurare l'Aula sulla eventuale invalidità delle sedute delle commissioni consiliari rappresentando che nei casi d'urgenza, come richiamato dal regolamento comunale, la consegna degli avvisi con gli elenchi degli argomenti da trattare può avvenire anche 24 ore prima ed ancora che nessuna proposta può essere sottoposta a deliberazione se non iscritta all'O.d.g. e se gli atti non siano stati messi a disposizione dei Consiglieri almeno 24 ore prima nei casi d'urgenza.

La Consigliera Grignano anticipa il voto favorevole del suo gruppo sulla proposta di deliberazione

La Consigliera Passalacqua dichiara che voterà favorevolmente e precisa che questa Amministrazione introdusse per prima sei anni fa la raccolta differenziata

La Presidente constatato che non vi sono altri interventi per dichiarazione di voto, invita il Segretario Generale a procedere con la votazione: si vota per appello nominale

La votazione ha il seguente esito:

n.	Consiglieri	Fav.	Contr.	Ast.	Ass.	n.	Consiglieri	Fav.	Contr.	Ast.	Ass.
1	BIANCO ANNA LISA	X				13	PATTI MARZIA	X			
2	GUAIANA GIUSEPPE				X	14	MAZZEO ALBERTO	X			
3	PARISI GIOVANNI ANTONINO	X				15	BRIALE FRANCESCO	X			
4	POMA GIUSY ILENIA	X				16	GIANFORMAGGIO GASPARE				X
5	FILECCIA SALVATORE				X	17	PASSALACQUA GIULIA	X			
6	DAIDONE SALVATORE	X				18	GENCO ANDREA	X			
7	LA BARBERA CLAUDIA	X				19	LAMIA NICOLO'				X
8	TUMBARELLO SONIA				X	20	PERALTA GIUSEPPE				X
9	CARPINTERI GIOVANNI	X				21	GRIGNANO ANGELA	X			

10	VASSALLO SANTO				X	22	BARBARA DANIELA	X			
11	SPADA GRAZIA				X	23	CAMMARERI BALDASSARE	X			
12	MANGANO SILVESTRO				X	24	MICELI MAURIZIO				X

Risultano presenti n.14 Consiglieri – Voti Favorevoli n.14 – Assenti n.10 (Guaiana – Fileccia – Tumbarello – Vassallo – Spada - Mangano – Gianformaggio – Lamia – Peralta - Miceli)

Indi,

Il Consiglio Comunale

all'unanimità con 14 voti favorevoli palesemente espressi per appello nominale (presenti e votanti n.14 Consiglieri)

Delibera

di approvare la proposta di deliberazione n.4042"APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNUALITA' 2024"

^^^^^^^^^^

Il Segretario Generale a seguire procede con la votazione per l'immediata esecutività della delibera testè approvata. Si vota per appello nominale

La votazione ottiene il seguente esito:

n.	Consiglieri	Fav.	Contr.	Ast.	Ass.	n.	Consiglieri	Fav.	Contr.	Ast.	Ass.
1	BIANCO ANNA LISA	X				13	PATTI MARZIA	X			
2	GUAIANA GIUSEPPE				X	14	MAZZEO ALBERTO	X			
3	PARISI GIOVANNI ANTONINO	X				15	BRIALE FRANCESCO	X			
4	POMA GIUSY ILENIA	X				16	GIANFORMAGGIO GASPARE				X
5	FILECCIA SALVATORE				X	17	PASSALACQUA GIULIA	X			
6	DAIDONE SALVATORE	X				18	GENCO ANDREA	X			
7	LA BARBERA CLAUDIA	X				19	LAMIA NICOLO'				X
8	TUMBARELLO SONIA				X	20	PERALTA GIUSEPPE				X
9	CARPINTERI GIOVANNI	X				21	GRIGNANO ANGELA	X			
10	VASSALLO SANTO				X	22	BARBARA DANIELA	X			
11	SPADA GRAZIA				X	23	CAMMARERI BALDASSARE	X			
12	MANGANO SILVESTRO				X	24	MICELI MAURIZIO				X

Risultano presenti n.14 Consiglieri: Voti Favorevoli n.14 - Assenti n.10 (Guaiana – Fileccia – Tumbarello – Vassallo – Spada - Mangano – Gianformaggio – Lamia – Peralta – Miceli)

Indi,

Il Consiglio Comunale

All'unanimità, con 14 Voti Favorevoli, palesemente espressi per appello nominale (presenti e votanti n. 14 Consiglieri)

Delibera

Di dichiarare l'immediata esecutività ex art.12 L.R. n.44/1991 della delibera testè approvata

^^^^

La Presidente dichiara chiusi i lavori alle ore 21:08

Ai sensi della L.R. n. 22 del 16/12/2008, art. 18, il presente atto sarà pubblicato sul sito internet del Comune.

Per il dettaglio degli interventi si rimanda al resoconto della fonoregistrazione della seduta odierna (verbale di seduta n. 30/2024)

Del che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene come segue firmato.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

**LA PRESIDENTE
BIANCO ANNA LISA**

**Il Segretario Generale
PANEPINTO GIOVANNI**

**Il Consigliere Anziano
PARISI GIOVANNI ANTONINO**

	2024			2025		
	COMUNE DI TRAPANI			COMUNE DI TRAPANI		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	1.472.089	-	1.472.089	1.518.280	-	1.518.280
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	1.218.547	1.218.547	-	1.166.074	1.166.074
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	3.477	2.889.103	2.892.580	2.611	2.764.692	2.767.303
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	5.051.177	-	5.051.177	5.209.672	-	5.209.672
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{11&TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	123	1.042.692	1.042.815	283	997.792	998.074
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	81	688.177	688.258	187	658.542	658.729
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCIot_{TV}	-	118.879	118.879	-	153.269	153.269
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	1.304.223	1.304.223	-	1.248.060	1.248.060
Recupero delta $(\sum Ta - \sum Tmax)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
$\sum TVa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	6.526.662	4.604.816	11.131.478	6.730.376	4.673.552	11.403.928
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	1.503.393	170.173	1.673.566	1.550.566	162.845	1.713.411
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	9.685	552.801	562.486	7.004	528.996	536.000
Costi generali di gestione CGG	387.990	432.849	820.839	368.027	414.209	782.236
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	1.357.602	1.357.602	-	1.299.140	1.299.140
Costi comuni CC	397.675	2.343.251	2.740.927	375.031	2.242.346	2.617.376
Ammortamenti Amm	66.668	38.630	105.298	110.697	38.630	149.327
Accantonamenti Acc	-	2.342.678	2.342.678	-	2.349.867	2.349.867
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	2.342.678	2.342.678	-	2.349.867	2.349.867
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	129.971	3.177	133.147	155.309	3.457	158.766
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LUC}	479	-	479	3	-	3
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	197.117	2.384.485	2.581.602	266.008	2.391.954	2.657.962
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{11&TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCIot_{TF}	-	112.121	112.121	-	110.608	110.608
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	281.358	281.358	-	269.242	269.242
Recupero delta $(\sum Ta - \sum Tmax)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
$\sum TFa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.098.185	5.067.147	7.165.332	2.191.605	5.176.995	7.368.600
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	10.124.947	13.898.733	24.023.679	9.797.084	13.787.233	23.584.317
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	8.624.847	9.671.963	18.296.811	8.921.980	9.850.547	18.772.528
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			65%			65%
Q ₀₂ ton			29.435,89			29.435,89

costo unitario effettivo - Ccoeff €/cent/kg			52,27			56,71
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			65,82			65,82
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,07			-0,07
Totale γ			-0,17			-0,17
Coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$			0,83			0,83
Verifica del limite di crescita						
π_{pi_a}			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			4,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			3,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C _{T16}			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRl_a			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			9,60%			2,60%
$(1 + \rho)$			1,0960			1,0260
$\sum T_a$			18.296.811			18.772.528
$\sum TV_{a-1}$			9.088.016			11.131.478
$\sum TF_{a-1}$			7.606.154			7.165.332
$\sum T_{a-1}$			16.694.170			18.296.811
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			1,0960			1,0260
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			18.296.811			18.772.528
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)			-			-
IVA dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	6.526.662	4.604.816	11.131.478	6.730.376	4.673.552	11.403.928
IFa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	2.098.185	5.067.147	7.165.332	2.191.605	5.176.995	7.368.600
Ta=IVA+IFa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	8.624.847	9.671.963	18.296.811	8.921.980	9.850.547	18.772.528
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			28.886			27.485
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			22.789			23.003
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			11.102.592			11.376.443
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			7.142.543			7.345.597
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			18.245.135			18.722.040
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-
Macro Indicatore R1						
R1			0,87			0,87
Calcolo H di partenza						
AR ^{99sc} si			1.042.815			
CRD ^{99sc} si			3.697.392			
H di partenza			28,2%			
Classe di partenza H			G			
Obiettivi			31,7%			34,7%
Classe obiettivo			F			F

RELAZIONE SULL'ELABORAZIONE DELLE TARIFFE 2024

L'elaborazione delle tariffe è stata condotta sulla base delle previsioni dettate dall'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158/99, secondo cui i costi fissi e variabili devono essere suddivisi tra le utenze domestiche e non domestiche secondo "criteri razionali" riclassificate in base alle categorie previste dal D.P.R. n. 158/99.

Nel calcolo si è tenuto conto delle significative modifiche del Decreto Legislativo 116/2020 apportate al Dlgs 152/2006 (Testo unico ambientale, Tua), alcune delle quali sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2021. In particolare, l'articolo 183, comma 1, lettera b-ter), qualifica "rifiuti urbani" i «rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies».

L'articolo 184 del Tua, come modificato dal Decreto Legislativo 116/2020, dispone al comma 2 che sono rifiuti urbani quelli di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter); mentre al comma 3, lettera c) sono qualificati rifiuti speciali «i rifiuti prodotti nell'ambito delle lavorazioni industriali se diversi da quelli di cui al comma 2».

Alla luce di questa modifica, come già avvenuto per l'annualità 2021, nell'elaborazione delle tariffe sono state espunte dal calcolo le superficie appartenenti alla categoria Tari "Attività industriali con capannoni di produzione" sia in termini di superficie suscettibili di produrre rifiuti assimilabili agli urbani, sia in termini di superficie tassabile.

Considerato inoltre che il servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2023 è stato gestito unitariamente tra i comuni di Trapani e Misiliscemi e che, pertanto, è stato redatto un unico Piano economico e finanziario riferito all'ambito tariffario comprendente i due comune, per l'elaborazione del piano tariffario si è reso necessario considerare cumulativamente le utenze ricadenti nei due territori.

In ordine alla quantità di rifiuto prodotto, si è preso come riferimento il dato di produzione dell'anno 2023. Con riguardo all'individuazione dei coefficienti di produzione dei rifiuti, non essendo intervenute modifiche rilevanti rispetto al 2023, al fine di armonizzare la ripartizione della produzione dei rifiuti tra le due macrocategorie, si è ritenuto ragionevolmente corretto, mantenere la ripartizione dei coefficienti Kd utilizzati per l'esercizio 2023 sui quali si basa il criterio della determinazione del quantitativo di rifiuti prodotti dalle Utenze Non Domestiche e, per differenza, quello delle Utenze Domestiche.

Seguendo il criterio sopra descritto, è stato possibile determinare la ripartizione dei costi che risulta essere: 64,58% utenze domestiche; 35,42% utenze non domestiche; a valle dell'individuazione delle percentuali dei costi attribuibili alle utenze domestiche e alle non domestiche, è stata determinata la ripartizione della parte fissa e della parte variabile per ognuna delle due macro-categorie come indicato nelle successive tabelle.

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche					
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche dei comuni di Trapani e Misiliscemi					
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ 11.782.917,04 €	% costi fissi utenze domestiche	64,58%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	4.943.216,72 €
		% costi variabili utenze domestiche	64,58%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	6.839.700,32 €
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ 6.462.217,96€	% costi fissi utenze non domestiche	35,42%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	2.199.326,28€
		% costi variabili utenze non domestiche	35,42%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	4.262.891,68€

<p>UTENZE DOMESTICHE QUOTA FISSA</p>		<p>La quota fissa (Tfd(n,s)) attribuibile ad ogni singola utenza viene determinata dal prodotto della quota unitaria (Qdf) corretta da un coefficiente di adattamento (ka) per la superficie dell'utenza (S) $Tfd(n,S) = Qdf \times S \times Ka(n)$ Tfd(n,S): quota fissa per u.d. con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari a S</p>
<p>La quota fissa da attribuire alla singola utenza domestica viene determinata secondo quanto specificato nel punto 4.1 dell'allegato I al D.P.R. n. 158/99, in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le minori dimensioni dei locali</p>	<p>Coeff. Ka coefficienti di adattamento per superficie e numero di componenti il nucleo familiare</p>	<p>n: numero componenti il nucleo familiare S: superficie dell'immobile Qdf: quota unitaria (C/mq) determinata dal rapporto tra i costi fissi dell'u.d. e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle u.d., moltiplicato per il coefficiente Ka $Qdf = Ctdf / \sum Stot(n) \times Ka(n)$</p>
<p>UTENZE DOMESTICHE QUOTA VARIABILE</p>	<p>Coeff. Kb coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti il nucleo familiare</p>	<p>La quota variabile (Tvd(n)) attribuibile ad ogni singola utenza viene determinata dal prodotto della quota unitaria (Qdv) corretta da un coefficiente di adattamento (kb) per il costo unitario(Cu), determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuiti alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche. $Tfd(n) = QdV \times Kb(n) \times Cu$ Tvd(n): quota variabile per u.d. con n componenti il nucleo familiare</p>
<p>La parte variabile della tariffa e rapportata alla quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati, specificata per kg, prodotta da ciascuna utenza. Gli enti locali che non abbiano validamente sperimentato tecniche di calibratura individuale degli apporti, possono applicare un sistema presuntivo, prendendo a riferimento la produzione media comunale pro-capite, desumibile da tabelle che saranno predisposte annualmente sulla base dei dati elaborati dalla sezione nazionale del catasto dei rifiuti. La quota variabile della tariffa relativa alla singola utenza viene determinata applicando un coefficiente di adattamento</p>		<p>n: numero componenti il nucleo familiare Cu: CvD / Qtd Qdv: quota unitaria determinata dal rapporto tra quantità totale di rifiuti prodotta dalle u.d. e il numero totale delle u.d., moltiplicato per il coefficiente Kb $QdV = Qtd / \sum N(n) \times Kb(n)$ Qtd: quantità totale dei rifiuti prodotti dalle u.d. N(n): numero totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare es. $QdV = Qd / (N1 \times Kb1 + N2 \times Kb2 + N3 \times Kb3 + N4 \times Kb4 + N5 \times Kb5 + N6 \times Kb6)$</p>

Mentre per la parte fissa della tariffa delle utenze domestiche devono essere utilizzati obbligatoriamente i coefficienti Ka individuati dal D.P.R. n. 158/99 in misura fissa in ragione della popolazione (fino a 5.000 abitanti e superiore a 5.000 abitanti) e alla collocazione dell'Ente (Nord, Centro, Sud), per la parte variabile della tariffa il parametro Kb deve essere determinato dall'Ente all'interno di un range di valori minimi e massimi. Si propongono quindi i coefficienti Kb già utilizzati per le tariffe del 2023 e sotto riportati:

Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze domestiche dei comuni di Trapani e Misiliscemi			
Tariffe Domestiche	componenti nucleo	Ka (Coeff. adattamento per superficie)	Kb (Coeff. proporzionale di produttività)
	1	0,81	0,94
	2	0,94	1,74
	3	1,02	2,225
	4	1,09	2,88
	5	1,1	3,495
	6	1,06	3,995

<p>UTENZE NON DOMESTICHE QUOTA FISSA</p>	<p>KC coefficiente potenziale produzione</p>	<p>La parte fissa della tariffa e attribuita alla singola utenza sulla base di un coefficiente relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie assoggettabile a tariffa e determinato dal Comune nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.3 dell'allegato 1 al DPR 158/99 viene determinata dal prodotto della quota unitaria (Qdf) corretta da un coefficiente di adattamento (ka) per la superficie dell'utenza (S)</p> $TFnd(nd,S) = QndF \times S \times Kc(nd)$ <p>TFnd(n,S): quota fissa per u.n.d. Per tipologia di attività produttiva e una superficie pari a S nd: tipologia di attività S: superficie dell'immobile Qndf: quota unitaria (C/mq) determinata dal rapporto tra i costi fissi dell'u.n.d. e la superficie totale degli immobili occupati dalle u.n.d., moltiplicato per il coefficiente Kc $Qndf = C_{ndf} / \sum Stot(nd) \times Kc(nd)$</p>
<p>UTENZE NON DOMESTICHE QUOTA VARIABILE</p>	<p>Kd: coefficiente di produzione Kg/mq anno</p>	<p>Per l'attribuzione della parte variabile della tariffa gli enti locali organizzano e strutturano sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze. Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1.</p> $TV_{nd}(nd,S) = C_u \times S \times Kd(nd)$ <p>TV_{nd}(nd, S) : quota variabile per u.n.d. Per tipologia di attività</p>

Per le utenze non domestiche la tariffa dipende da coefficienti di produzione potenziale Kc (per la parte fissa) e da intervalli di produzione Kd (per la parte variabile) entrambi determinati in range compresi tra un minimo e un massimo.

L'Amministrazione, seguendo le linee guida ministeriali, propone il Kc (per la parte fissa) e il Kd (per la parte variabile) i valori di seguito riportati in tabella.

Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze non domestiche dei comuni di Trapani e Misiliscemi		
Tariffe non Domestiche	Kc (Coeff. potenziale di produzione)	Kd (Coeff. di produzione kg/m anno)
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	4
2 - Cinematografi e teatri	0,33	2,9
3 - Autorimesse emagazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	3,2
4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	5,53
5 - Stabilimenti balneari	0,37052	3,27955
6 - Esposizioni, autosaloni	0,35955	3,20085
7 - Alberghi con ristorante	1,01	8,92
8 - Alberghi senza ristorante	0,85	7,5
9 - Case di cura e riposo	0,9	7,9
10 - Ospedali	1,3445	11,8425
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	0,9	7,9
12 - Banche ed istituti di credito	0,7435	6,5205
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,85	7,5
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	8,88
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,574875	5,03175
16 - Banchi di mercato beni durevoli	1,19	10,45
17 - Attivita' artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barriere, estetista	1,19	10,45
18 - Attivita' artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	6,8
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	8,02
21 - Attivita' artigianali di produzione beni specifici	0,56844	5,03572
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,496	57,1865
23 - Mense, birrerie, amburgherie	4,0242	35,387
24 - Bar, caffe', pasticceria	4,72	41,517

25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,088	18,38
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	2,005	17,66
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,83	68,915
28 - Ipermercati di generi misti	2,19	19,255
29 - Banchi di mercato genere alimentari	4,328	38,11
30 - Discoteche, night club	1,226	10,8

Le argomentazioni esposte portano alla determinazione delle seguenti tariffe:

UTENZE DOMESTICHE

Tariffe Domestiche	fissa €/mq	variabile €
Componenti 1	1,258	114,63
Componenti 2	1,460	212,19
Componenti 3	1,584	271,33
Componenti 4	1,693	351,21
Componenti 5	1,708	426,21
Componenti 6 e superiori	1,646	487,18

UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffe non Domestiche	fissa €/mq	variabile €/mq
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,993	1,943
2 - Cinematografi e teatri	0,728	1,408
3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,795	1,554
4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,391	2,686
5 - Stabilimenti balneari	0,818	1,593

	0,794	1,554
6 - Esposizioni, autosaloni		
7 - Alberghi con ristorante	2,229	4,332
8 - Alberghi senza ristorante	1,876	3,642
9 - Case di cura e riposo	1,987	3,836
10 - Ospedali	2,968	5,751
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	1,987	3,836
12 - Banche ed istituti di credito	1,641	3,167
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,876	3,642
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,229	4,312
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,269	2,444
16 - Banchi di mercato beni durevoli	2,627	5,075
17 - Attivita' artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barriere, estetista	2,627	5,075
18 - Attivita' artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,700	3,302
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,009	3,895
20 - Attivita' industriali con capannoni di produzione	0,000	0,000
21 - Attivita' artigianali di produzione beni specifici	1,255	2,445
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	14,338	27,771
23 - Mense, birrerie, amburgherie	8,882	17,185
24 - Bar, caffe', pasticceria	10,418	20,162
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,609	8,926
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	4,426	8,576
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	17,283	33,467
28 - Ipermercati di generi misti	4,834	9,351
29 - Banchi di mercato genere alimentari	9,553	18,507
30 - Discoteche, night club	2,706	5,245

La determinazione delle tariffe come sopra indicate, tiene in conto delle ulteriori voci di costo rivenienti dalle riduzioni tariffarie concesse ai sensi del vigente regolamento della Tari come di seguito riportato.

Costi tariffari	Componente fissa	Componente variabile
Costi – Riduzioni	300.450,95 €	462.217,11 €
Costi - Agevolazione (differenziata + compostiera)	28.874,32 €	366.066,62 €

ELABORAZIONE 1 rev1

% dom	% non dom
64,58%	35,42%

Costi Fissi PEF	Costi Variabili Pef
7.142.543,00 €	11.102.592,00 €

Esat Pef: Apertura: 2023		2024 differenza	
nucleo	2023	2024	
1	236,87 €	240,42 €	3,55 €
2	342,58 €	358,16 €	15,58 €
3	406,87 €	429,73 €	22,86 €
4	487,17 €	520,48 €	33,30 €
5	553,02 €	597,03 €	44,01 €
6	598,30 €	651,79 €	53,49 €

costi	fissi	variabili	lordo
PEF	7.142.543,00 €	11.102.592,00 €	18.245.135,00 €
Costi - Riduzioni	300.450,95 €	482.217,11 €	762.668,06 €
Costi - Agevolazione (differenzialità + compostiera)	28.874,32 €	366.066,62 €	394.940,94 €
totali	7.471.868,27 €	11.930.875,73 €	19.402.744,00 €

Tariffe Domestiche	fissa €/mq	variabile €	lordo
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,993	1,943	2,936
2 - Cinema, teatri	0,728	1,408	2,137
3 - Autorimesse emarginati senza alcuna vendita diretta	0,795	1,554	2,349
4 - Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,391	2,686	4,076
5 - Stabilimenti balneari	0,818	1,593	2,410
6 - Esposizioni, autosaloni	0,794	1,554	2,348
7 - Alberghi con ristorante	2,229	4,332	6,561
8 - Alberghi senza ristorante	1,876	3,642	5,518
9 - Case di cura e riposo	1,987	3,836	5,823
10 - Ospedali	2,968	5,751	8,719
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	1,987	3,836	5,823
12 - Banche ed istituti di credito	1,641	3,167	4,808
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferr	1,876	3,642	5,518
14 - Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	2,229	4,312	6,542
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti,	1,269	2,444	3,712
16 - Banchi di mercato beni durevoli	2,627	5,075	7,701
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, f	2,627	5,075	7,701
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, f	1,700	3,302	5,002
19 - Carrozzeria, autofficina, elettroauto	2,009	3,895	5,903
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,000	0,000	0,000
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	1,255	2,445	3,700
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	14,338	27,771	42,109
23 - Mense, birreria, amburgherie	8,882	17,185	26,067
24 - Bar, caffè, pasticceria	10,418	20,162	30,580
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formag	4,609	8,926	13,535
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	4,426	8,576	13,002
27 - Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	17,283	33,467	50,750
28 - Ipemercati di generi misti	4,834	9,351	14,185
29 - Banchi di mercato genere alimentari	9,553	18,507	28,060
30 - Discoteche, night club	2,706	5,245	7,951

Tariffe Domestiche	fissa €/mq	variabile €	lordo
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,955	1,542	2,497
2 - Cinema, teatri	0,701	1,118	1,818
3 - Autorimesse emarginati senza alcuna vendita diretta	0,764	1,233	1,998
4 - Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,337	2,132	3,469
5 - Stabilimenti balneari	0,787	1,264	2,051
6 - Esposizioni, autosaloni	0,763	1,234	1,997
7 - Alberghi con ristorante	2,144	3,438	5,582
8 - Alberghi senza ristorante	1,804	2,891	4,695
9 - Case di cura e riposo	1,911	3,045	4,956
10 - Ospedali	2,854	4,565	7,419
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	1,911	3,045	4,956
12 - Banche ed istituti di credito	1,578	2,513	4,092
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferr	1,804	2,891	4,695
14 - Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	2,144	3,423	5,567
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti,	1,220	1,940	3,160
16 - Banchi di mercato beni durevoli	2,526	4,028	6,554
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, f	2,526	4,028	6,554
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, f	1,635	2,621	4,256
19 - Carrozzeria, autofficina, elettroauto	1,932	3,091	5,023
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,000	0,000	0,000
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	1,207	1,941	3,148
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	13,791	22,043	35,833
23 - Mense, birreria, amburgherie	8,543	13,640	22,183
24 - Bar, caffè, pasticceria	10,020	16,003	26,023
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formag	4,333	7,085	11,517
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	4,256	6,807	11,064
27 - Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	16,623	26,564	43,186
28 - Ipemercati di generi misti	4,649	7,422	12,071
29 - Banchi di mercato genere alimentari	9,188	14,650	23,878
30 - Discoteche, night club	2,603	4,163	6,766

confronto 2023 - 2024		2024 differenza	
Fissa	Variable	Lordo	% K
Diminuitori	-9,41%	16,95%	85%
Diminuitori	-9,41%	16,94%	85%
Diminuitori	-9,41%	16,94%	85%
Diminuitori	-9,41%	16,94%	85%
Diminuitori	-9,41%	16,94%	85%
Diminuitori	-9,41%	16,94%	85%

Tariffe Domestiche	fissa €/mq	variabile €/mq	lordo	% K	Ka	Kb	Kc	Kd
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,993	1,943	2,936	14,94%	0,45	4	0%	0,45
2 - Cinema, teatri	0,728	1,408	2,137	14,90%	0,33	2,9	0%	0,33
3 - Autorimesse emarginati senza alcuna vendita diretta	0,795	1,554	2,349	14,94%	0,36	3,2	0%	0,36
4 - Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,391	2,686	4,076	14,89%	0,63	5,53	0%	0,63
5 - Stabilimenti balneari	0,818	1,593	2,410	14,92%	0,37052	3,27955	9%	0,37052
6 - Esposizioni, autosaloni	0,794	1,554	2,348	14,95%	0,35955	3,20085	9%	0,35955
7 - Alberghi con ristorante	2,229	4,332	6,561	14,92%	1,01	8,92	0%	1,01
8 - Alberghi senza ristorante	1,876	3,642	5,518	14,91%	0,85	7,5	0%	0,85
9 - Case di cura e riposo	1,987	3,836	5,823	14,89%	1,3445	11,8425	0%	1,3445
10 - Ospedali	2,968	5,751	8,719	14,91%	0,9	7,9	0%	0,9
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	1,987	3,836	5,823	14,89%	0,7435	6,5205	85%	0,7435
12 - Banche ed istituti di credito	1,641	3,167	4,808	14,91%	0,85	7,5	0%	0,85
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferr	1,876	3,642	5,518	14,91%	1,01	8,88	0%	1,01
14 - Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	2,229	4,312	6,542	14,90%	0,88	8,88	0%	0,88
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti,	1,269	2,444	3,712	14,88%	0,4	5,03175	4%	0,574875
16 - Banchi di mercato beni durevoli	2,627	5,075	7,701	14,89%	1,19	10,45	0%	1,19
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, f	2,627	5,075	7,701	14,89%	1,19	10,45	0%	1,19
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, f	1,700	3,302	5,002	14,92%	0,77	6,8	0%	0,77
19 - Carrozzeria, autofficina, elettroauto	2,009	3,895	5,903	14,91%	0,91	8,02	0%	0,91
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,000	0,000	0,000	14,93%	0,56844	5,03572	25%	0,56844
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	1,255	2,445	3,700	14,90%	0,496	5,7,1885	45%	0,496
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	14,338	27,771	42,109	14,90%	4,0242	35,387	39%	4,0242
23 - Mense, birreria, amburgherie	8,882	17,185	26,067	14,90%	4,72	41,517	45%	4,72
24 - Bar, caffè, pasticceria	10,418	20,162	30,580	14,90%	2,088	18,58	60%	2,088
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formag	4,609	8,926	13,535	14,90%	2,005	17,66	50%	2,005
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	4,426	8,576	13,002	14,90%	7,83	68,915	50%	7,83
27 - Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	17,283	33,467	50,750	14,90%	2,19	19,255	20%	2,19
28 - Ipemercati di generi misti	4,834	9,351	14,185	14,91%	4,328	38,11	50%	4,328
29 - Banchi di mercato genere alimentari	9,553	18,507	28,060	14,91%	1,226	10,8	40%	1,226
30 - Discoteche, night club	2,706	5,245	7,951	14,91%	0,4	4,0	0%	0,4

RIPARTIZIONE TRA TRAPANI E MISILISCEMI

Costi Fissi PEF Costi Variabili Pef Totale
 7.142.543,00 € 11.102.592,00 € 18.245.135,00 €

costi	Ente	fissi	variabili	totale	percentuali
PEF	Intero	7.142.543,00 €	11.102.592,00 €	18.245.135,00 €	
PEF	Trapani	6.235.808,44 €	9.838.161,72 €	16.073.970,16 €	88,10%
PEF	Misiliscemi	906.729,53 €	1.264.435,31 €	2.171.164,84 €	11,90%
Costi - Riduzioni	Intero	300.450,95 €	462.217,11 €	762.668,06 €	
Costi - Riduzioni	Trapani	242.908,58 €	375.911,74 €	618.820,32 €	81,14%
Costi - Riduzioni	Misiliscemi	57.542,37 €	86.305,37 €	143.847,74 €	18,86%
Costi - Agevolazione (differenziata compostera)	Intero	28.874,32 €	366.066,62 €	394.940,94 €	
Costi - Agevolazione (differenziata compostera)	Trapani	10.112,66 €	342.828,28 €	352.740,94 €	89,31%
Costi - Agevolazione (differenziata compostera)	Misiliscemi	18.761,66 €	23.438,34 €	42.200,00 €	10,69%
totale costi	Intero	7.471.868,27 €	11.930.875,73 €	19.402.744,00 €	
Totale costi	Trapani	6.488.829,68 €	10.556.701,74 €	17.045.531,42 €	87,85%
Totale costi	Misiliscemi	983.033,56 €	1.374.179,02 €	2.357.212,58 €	12,15%



Città di Trapani

(Medaglia d'Oro al Valor Civile)

Servizio SERVIZI FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 4042/2024 ad oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNUALITA' 2024. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Trapani li, 16/07/2024



Sottoscritto dal Dirigente

GABRIELE NUNZIATA

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 16/07/2024



Città di Trapani

(Medaglia d'Oro al Valor Civile)

Servizio SERVIZIO TRIBUTARIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CONCOMITANTE

Sulla proposta n. 4042/2024 del Servizio SERVIZIO TRIBUTARIO ad oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNUALITA' 2024. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Trapani li, 16/07/2024



Sottoscritto dal Dirigente

GABRIELE NUNZIATA

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 16/07/2024